

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROPOSTA PROGETTUALE E RAPPORTO CON IL CONTESTO

Piazza Vittoria e Via Roma

Il progetto di riqualificazione di Piazza Vittoria e Via Roma diviene occasione per rendere manifesto il ruolo della piazza quale cerniera tra gli elementi naturali che hanno plasmato il borgo. L'attuale Campovico è il risultato dei continui scambi tra il fiume Adda, lungo il quale sorgeva in antichità un porto fluviale e il monte, luogo di rifugio fisico e spirituale sul quale si eleva la chiesa della Visitazione.

Nella proposta progettuale le direttrici di Via Roma e Via Don Luigi del Nero divengono fisicamente le connessioni tra queste due realtà: fiume e montagna. Via Roma scende dalla montagna per toccare la chiesa della Visitazione e il cimitero comunale per poi sfociare su Piazza Vittoria. Fulcro visivo della composizione, diviene il monumento dei caduti che caratterizza la piazza intitolata alla vittoria della Grande Guerra e alla commemorazione dei caduti.

Sull'angolo opposto della piazza, in corrispondenza della fontana, si affaccia la seconda direttrice che conduce al fiume Adda. Quest'ultima si conclude figurativamente e simbolicamente in un compluvio di raccolta dell'acqua piovana volto a simboleggiare il ciclo di inizio e fine dell'importante risorsa.

Una lunga seduta scavata nella pietra diviene elemento di raccordo visivo tra le due direttrici, collocandosi perpendicolarmente alla facciata della scuola e definendo nella piazza due aree con vocazioni differenti. Mentre sul fronte della scuola il progetto prevede un'area di relazione più protetta con un "tappeto" lapideo in piano, verso la strada si sviluppa un'area di percorrenza pensata anche per la sosta dei mezzi pubblici. Arrivando dalla strada la panca funge, inoltre, da elemento rilevatore del centro di Campovico grazie alla scritta che riporta il nome della piazza. Al margine opposto, in prossimità della scuola, è invece collocata una fontanella per l'acqua e ai suoi piedi una targa in bronzo riportante una descrizione di Campovico estratta dalle memorie di Don Giovanni Tuana (1589-1636) che descriveva già allora la profonda essenza del borgo conteso tra la montagna e il fiume.

La piazza che si genera è una "piazza di pietra" dove l'elemento della pavimentazione raccorda le diverse quote presenti attraverso leggeri declivi e senza creare salti di quota che si configurerebbero come barriere, interrompendo la percezione dello spazio.

La relazione tra i diversi elementi architettonici presenti, quali il monumento, la fontana, la panca e il pennone, avviene per giustapposizioni e relazioni visive piuttosto che per forti gestualità.

In corrispondenza della piazza la sede stradale è stata inoltre rialzata e pavimentata con blocchetti di pietra al fine di denunciare l'ingresso della strada all'interno dell'area urbana ed ottenere così attraversamenti pedonali a raso che ne facilitino la

completa percorribilità.

Anche lungo Via Roma è stato inserito un percorso pedonale a raso con lo scopo di indicare la percorribilità pedonale della stessa mantenendo al contempo la carrabilità della via.

Ingresso cimitero - area verde - parcheggi

Il progetto prevede una progressiva rarefazione degli interventi architettonici partendo dal centro di Piazza Vittoria fino ad arrivare all'estremità dell'ambito progettuale. Tale scelta palesa il graduale passaggio da un ambito urbano ad uno con maggiore naturalità.

In corrispondenza del cimitero il particolare posizionamento dell'ingresso di quest'ultimo e la mancanza di un adeguato spazio che possa fungere da filtro nel mediarne e regolarne l'ingresso ha determinato una eccezione progettuale che si concretizza nella scelta di inserire una piccola area pavimentata sul lato opposto della strada. Tale area pavimentata, alberata e attrezzata con alcune sedute, funge da luogo di raccolta e ritrovo prima di accedere all'interno dello spazio sacro. I parcheggi dedicati al cimitero sono stati integrati nel ridisegno dell'area e posizionati alle spalle della zona alberata al fine di minimizzarne l'impatto e non interferire con la circolazione. In corrispondenza dell'ingresso del cimitero è stato invece prolungato il terrapieno esistente e sostituito il parapetto metallico con una muratura in pietra in continuità con quella esistente lungo via Roma. Il progetto prevede inoltre la valorizzazione del percorso di accesso mediante la realizzazione di una quinta prospettica sul paesaggio enfatizzata dalla presenza di due cipressi posti alla estremità del percorso. È stata inoltre progettata una nuova collocazione per la fonte d'acqua oggi collocata nei pressi dell'ingresso. La nuova porzione di terrapieno e la nuova riconfigurazione dell'ingresso al cimitero sono pensate inoltre per permettere la sosta del carro funebre disimpegnando, in questo modo, l'attuale l'ingresso durante i funerali.

Nell'area verde il progetto prevede la realizzazione di un giardino e la predisposizione di un'area giochi pensata per i più piccoli. Quest'area risulta protetta dalla strada grazie alla presenza della muratura in pietra esistente. Solo in corrispondenza dell'inizio del giardino, nella parte più prossima a Piazza Vittoria, è stato previsto un piccolo comodo passaggio che permette l'accesso all'area senza dover necessariamente risalire completamente la via. Dal punto di vista botanico il progetto prevede l'inserimento di diverse essenze a foglia caduca posizionate in modo da celare l'edificio esistente e garantire al contempo zone d'ombra nel periodo estivo. In corrispondenza dell'area pavimentata sono state infine inserite alcune panche con tavoli in modo da creare una piccola area di sosta a servizio degli utenti frequentatori/visitatori del giardino e degli escursionisti.

Il collegamento tra questo nuovo ambito e il parcheggio esistente alle spalle del cimitero viene assicurato dall'inserimento di una scala in pietra addossata al muro di regimazione esistente. La presenza della scala e il collegamento pedonale tra le due aree ottimizzano l'utilizzo dei parcheggi in relazione alle possibili esigenze dei

visitatori del cimitero e degli escursionisti. Nell'ottica di perseguire il concetto di una progressiva rarefazione degli interventi architettonici, espresso in precedenza, il parcheggio alle spalle del cimitero è stato interessato da un semplice ridisegno degli stalli mantenendo il fondo sterrato esistente vista la prossimità dell'ambito boscato. Anche in questo caso la continuità visiva del percorso pedonale avviene mediante l'inserimento di alcuni tratti pavimentati che si collegano ai sentieri esistenti. Il progetto prevede inoltre la rimozione delle alberature presenti nel parcheggio data la sovrapposizione visiva con i cipressi collocati alle spalle del cimitero. Al fine di evitare fenomeni di erosione, esclusivamente in corrispondenza della rampa di accesso al parcheggio, è stata prevista una sistemazione della stessa mediante asfaltatura.

IDENTITA' DEGLI SPAZI E SCELTA DEI MATERIALI

Il progetto interpreta il tema dello spazio pubblico e della piazza in continuità con la tradizione montana mediante l'utilizzo di materiali e pietre selezionate per durabilità e resistenza. L'intervento ha lo scopo di ricreare un luogo riconoscibile dalla collettività e di connotare il borgo attraverso una nuova stratificazione architettonica che, perdurando nel tempo, contribuisca alla valorizzazione del paesaggio.

Il progetto interviene mediante l'utilizzo e la riproposizione nei vari ambiti di intervento di elementi, materiali e dettagli comuni in modo da unificare e rendere visivamente percepibile la continuità dello spazio pubblico. Grande importanza è rivestita dalla pavimentazione e dalla sua scansione spaziale. Le due polarità principali che coincidono con gli spazi aperti di Piazza Vittoria e della "piazetta" del cimitero, vengono individuate matericamente attraverso l'utilizzo di una pavimentazione pregiata in lastre di pietra tipo Onsernone sabbiato. All'interno dei due spazi le poche emergenze architettoniche inserite con lo scopo di articolare lo spazio (la panca, lo zoccolo porta bandiere, l'ingresso della scuola, il porta biciclette) sono individuate dall'utilizzo di una pietra più chiara tipo granito bianco.

L'ingresso delle strade all'interno dell'ambito centrale del borgo viene denunciato dall'area rialzata con *traffic calming* realizzata mediante superfici in pietra in blocchetti e pensata per rallentare la circolazione. Infine le pavimentazioni delle direttrici pedonali che collegano la piazza con il cimitero e con il sistema del parco si prevede vengano realizzate con cemento drenante miscelato con un misto di spezzato lapideo per ottenere l'effetto architettonico desiderato.

FUNZIONI, CONNESSIONI E ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI

L'orientamento all'interno dello spazio pubblico avviene mediante la valorizzazione di alcuni scorci prospettici che anticipano al fruitore visitatore la destinazione del percorso. Da Piazza Vittoria la polarità visuale verso nord diviene la chiesa della Visitazione e viceversa mentre dal parcheggio la polarità visuale per il centro del borgo diviene il ricollocato monumento dei caduti, così come la vasca e il lavatoio esistenti anticipano in Piazza Vittoria il percorso per raggiungere l'ambito fluviale. Il progetto è stato inoltre pensato per garantire l'accessibilità degli spazi a tutti i possibili fruitori. Le diverse zone dello spazio pubblico sono raccordate mediante l'utiliz-

zo di una pavimentazione continua che in corrispondenza delle strade garantisce la possibilità di attraversamenti a raso. Nella piazza sono stati eliminati i muretti e le scale preesistenti sul lato nord a favore di piani leggermente inclinati e di rampe. L'assenza di barriere architettoniche è garantita soprattutto per l'accesso alla scuola, attualmente collocata ad una quota maggiore, che nel progetto viene raccordata alla piazza. Inoltre la nuova soluzione proposta per la piazza prevede anche l'accesso e l'accostamento di eventuali mezzi di soccorso alla struttura scolastica.

DURABILITA' DEI MATERIALI E MANUTENZIONE

I materiali e le tecniche costruttive adottate garantiscono grande durevolezza e costi di manutenzione contenuti. Le pietre scelte si caratterizzano per le ottime resistenze meccaniche e alla gelività. Inoltre, sono caratterizzate da lavorazioni che assicurano coefficienti di scivolosità ridotti.

Nelle aree pavimentate a bassa carrabilità (come la piazza) si utilizzano pietre con lavorazione in lastre al fine di nobilitare lo spazio. Tutte le pavimentazioni sono posate su idonei massetti con rete elettrosaldata e strato di allettamento, al fine di ridistribuire i carichi ed evitare cedimenti.

Le aree carrabili sono invece caratterizzate dall'utilizzo di pietra con taglio a blocchetto posato su letto di sabbia o malta per aree a maggiore pendenza. Anche in questo caso un idoneo massetto con rete elettrosaldata garantisce una corretta ripartizione dei carichi. Questo tipo di pavimentazione si caratterizza per l'ottima resistenza e la facilità di sostituzione del materiale anche su porzioni circoscritte di pavimentazione. Infine le aree dei percorsi pedonali sono realizzate con calcestruzzo drenante effetto architettonico con misto di pietra.

Per quanto riguarda l'area verde l'idea progettuale propone uno spazio verde in continuità arborea con il paesaggio circostante. Il giardino non si connota come uno spazio verde estraneo al paesaggio per tipologia e morfologia, ma come una porzione di esso. Per questo motivo le essenze proposte si caratterizzano per una grande adattabilità al contesto climatico e una bassa manutenzione. Per la zona giochi il progetto prevede invece la predisposizione dei giochi che verranno posizionati su una superficie anti trauma naturale in corteccia.

Per il parcheggio a nord del cimitero la scelta di limitare gli interventi a quanto descritto in precedenza, come di non prevedere l'inserimento di pavimentazione ma conservare il fondo attuale, nasce dalla convinzione che la prossimità dell'ambito boscato e la conseguente l'abbondante produzione di materiale vegetale possa essere gestita più facilmente attraverso semplici sfalci della superficie a verde.

QUADRO ECONOMICO			
1. STIMA SOMMARIA elaborata mediante computazione delle lavorazioni usando il prezzario opere pubbliche Lombardia gennaio 2023	IMPORTI	INCIDENZA	
CAPITOLI			
Opere di demolizione e ripristino	26.753,36 €	5,03	%
Opere di scavo e formazione rilevati	26.170,79 €	4,92	%
Sottofondi e massetti	56.336,63 €	10,59	%
Pavimentazioni per esterni e opere stradali	184.963,88 €	34,78	%
Opere in cemento armato	76.981,03 €	14,47	%
Opere murarie in pietra e rivestimenti	36.726,64 €	6,90	%
Opere da fabbro	10.838,59 €	2,04	%
Opere a verde	24.202,49 €	4,55	%
Arredi urbani e predisposizioni per area giochi	13.911,72 €	2,62	%
Impianto gestione acque piovane	30.000,00 €	5,64	%
Impianto elettrico e illuminazione	45.000,00 €	8,46	%
IMPORTO LAVORI (iva esclusa) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (compresi oneri sicurezza)	531.885,13 €	100,00	%
2. SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE			
IVA SU IMPORTO LAVORI (10%)	53.188,51 €		
RISPARMIO TRA COSTO MASSIMO INTERVENTO E COSTO STIMATO (iva esclusa)	18.114,87 €		
ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA Con ribasso. (iva e contributo inarcassa inclusi)	143.182,09 €		
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE spese di concorso, spese di gara, quote anac, incentivo funzione tecnica, IVA su risparmio, imprevisti. (iva inclusa)	48.629,40 €		
TOTALE QUADRO ECONOMICO (iva inclusa)	795.000,00 €		